

Reggaeman, antigay, violento: stop

PROTESTE Arriva in Italia Elephant Man, uno di quei cantanti reggae che incitano a odiare gay e lesbiche e, in alcuni casi, a ucciderli. Scattano gli inviti a boicottarlo. Intanto Capleton ha annullato il suo tour italiano

di Silvia Boschero

Nello slang di Kingston, la caotica capitale giamaicana, i gay sono i «butty boys», dove «butty» evoca sgarbatamente il fondoschiena. Un epiteto per nulla scherzoso e tanto meno affettuoso: contro i «butty boys» da anni una pletera di cantanti giamaicani si accanisce con rime insultanti. C'è chi canta che se le lesbiche vengono stuprate «non è colpa nostra», chi invita senza tanti a uccidere. Ora arriva per la prima volta in Italia (il 15 al Liveclub di Trezzo sull'Adda nel milanese e il 16 al Teatro Tendastrisce di Roma) uno di questi cantanti-dj, uno dei più noti: Elephant Man (nome d'arte di Bryan O'Neal) classe 1974. E per alcune strade, almeno quelle nel quartiere romano di San Lorenzo, compagno manifesti contro l'omofobia di



Il cantante-dj reggae Elephant Man

questo e di altri musicisti con l'invito a boicottarli. E come riporta il sito www.gaynews.it, il ballatissimo giamaicano Capleton, che doveva iniziare un tour da Torino l'8 maggio scorso, e nei suoi testi invita a far fuori chi è gay, ha rinunciato. A Bologna sono saltate sia la sua esibizione, programmata all'Estragon, sia quella di Beenie Man, un altro che fa del sessismo e della violenza un leitmotiv. Gli attacchi a gay e lesbiche sono diventati quasi uno sport nazionale in Giamaica quando il reggae, soprattutto dai primi anni 90, ha perso via via la sua indole spirituale e universalista, tradendo in sostanza la lezione di Bob Marley, confondendosi totalmente col cliché dell'hip hop più triviale: belle

donne svestite e possibilmente volgari, macchinone, gioielli e caccia ai gay. Poi qualcuno ha iniziato ad arrabbiarsi. Nel 2005, grazie alle proteste delle associazioni gay e per i diritti umani, fu annullato il concerto bolognese di Sizzla, uno che senza vergogna incitava a «sparare ai finocchi», mentre la scorsa estate a Roma un gruppo di omosessuali organizzati si è presentato sotto il palco di Buju Banton. Il nostro agli esordi della carriera aveva contribuito alla caccia alle streghe con un brano poi ripudiato. Il lupo però perde il pelo ma non il vizio: Banton (nonostante da anni si dichiara convertito al rastafarianesimo di Bob Marley), di fronte alle effusioni del pubblico gay si è comunque indispettito e,

come risposta, ha interpretato proprio la canzone incriminata. Il problema è stato posto con forza anche al Rototom Sunsplash, il mega festival estivo di Osoppo dedicato al reggae, che dallo scorso anno chiede ai musicisti di sottoscrivere un documento di scuse in cui si impegnano a non propagandare la violenza anti-gay. Se non firmi non suoni. E difatti Beenie Man rimase fuori. Anche perché in Giamaica non si scherza: solo nel 2004, in un pesante clima di violenza, hanno ucciso tre dirigenti del locale movimento gay. Elephant Man fa musica spigliata, ritmiche asciutte e stile verbale tagliente, ma dai contenuti insostenibili. Da anni coltiva l'omofobia e non rigetta i suoi trascorsi, se

POPSTAR Risarcimenti Cucinava per Sting Incinta, licenziata

Sting e la moglie Trudy Styler, secondo il verdetto unanime di un tribunale inglese del lavoro, hanno licenziato ingiustamente e discriminato in quanto donna la loro ex cuoca Jane Martin e dovranno risarcirla. Secondo quanto riportato ieri dal Daily Mail, la Styler e Sting, si sarebbero comportati - secondo la corte - «in maniera vergognosa». Jane Martin, 41 anni - licenziata nell'aprile del 2006 dopo aver lavorato come chef per la coppia per otto anni - ha raccontato ad un tribunale come la Styler avesse instaurato un regime di «paura» con tutti gli impiegati della sua residenza di campagna vicino a Salisbury e come, pur incinta, venisse obbligata a lavorare per 14 ore al giorno.

non costretto. Nel 2003 il movimento per i diritti britannico Outrage! ha chiesto l'arresto suo e di altri cantanti reggae convinti che fosse necessario fare strage di gay. Poi sono arrivate le scuse, e la cosa è caduta nel nulla. Anche stavolta si muovono le proteste e lui, il re della dancehall soprannominato «Energy god», se ne frega. Prodotto da Puff Daddy, re Mida dell'hip hop a stelle e strisce, ha fatto da testimonial per una multinazionale di abbigliamento ai giochi olimpici del 2004 per la Giamaica e la diva del nu-soul Mariah Carey lo vuole con sé. Bob Marley? Un maestro, dice lui. Dio? Il mio punto di riferimento, sottolinea. Ma forse l'unica lezione che ha studiato bene è quella del marketing.

LIRICA Ottimo allestimento alla Scala Sedotta e abbandonata Jenufa canta il suo mondo libero

di Paolo Petazzi / Milano

Torna alla Scala il primo capolavoro teatrale di Janacek, *Jenufa*, in uno spettacolo che è da ogni punto di vista tra i migliori della stagione e che è stato accolto da un caldo successo. In un villaggio della Slovacchia morava una fanciulla sedotta e abbandonata partorisce di nascosto un bambino e la matrigna lo uccide per salvare l'onore della famiglia: alcuni ingredienti della vicenda della *Jenufa* (1894-1903) potrebbero far pensare al verismo o al naturalismo di fine Ottocento; ma il realismo di Janacek è di natura completamente diversa: la catartica conclusione (con l'unione, al di là di ogni pregiudizio, di Jenufa e dell'uomo che l'ha sempre amata, Laca) è l'affermazione di un mondo morale libero e autentico, e originallissimo è il linguaggio musicale che Janacek giunge a definire compiutamente proprio nella lunga e tormentata genesi di quest'opera, che è il suo primo capolavoro teatrale, finito quando aveva quasi cinquant'anni. La mobilità nervosa e frantumata

Una regia stilizzata di Braunschweig per l'opera di Janacek su un infanticidio

dei colori e dei ritmi dell'orchestra e di un canto che si modella sulle inflessioni della lingua parlata scava nella dimensione interiore dei personaggi e delle situazioni con una intensità e una forza espressiva incredibili e modernissime, nuove e di straordinaria immediatezza, tra accenti violenti o di sconvolgente potenza tragica e abbandoni lirici incantati. Soprattutto i primi trovavano incisiva evidenza nella chiara e sicura direzione di Lothar Koenigs, che poteva contare su una ottima compagnia di canto, dominata dalle due protagoniste, da Anja Silja (che ha interpretato il tremendo personaggio della matrigna con autorevolezza, misura e intensità esemplari), e dalla dolcissima Jenufa di Emily Magee. La affiancavano validamente Mirro Dvorsky (Laca) e Ian Storey (il fittile seduttore Steva); bravi anche tutti i comprimari. Di grande rilievo la regia e le scene di Stéphane Braunschweig, al suo debutto scaligero con uno spettacolo bellissimo. Le scene rinunciano radicalmente al naturalismo e al colore locale: tutto è di stilizzata ed efficace semplicità ed essenzialità, e lo spazio è definito con geometrica limpidezza. Soltanto all'inizio e al momento della scoperta dell'infanticidio il ruotare di rosse pale di mulino allude concretamente al luogo intorno a cui si svolge l'azione, con un effetto che non ha peraltro nulla di realistico. La regia è sempre persuasiva, nella sua intensissima misura.

UNICOOP TIRRENO SOC.COOP.

con sede in Piombino (LI) Fraz. Vignale Riotorto

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno 00103530499 - numero di iscrizione all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente A10037

È convocata presso la sede legale della Unicoop Tirreno l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per il giorno **24 Giugno 2007 alle ore 7:30** in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il **giorno 25 Giugno alle ore 10:00**, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: - approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 e deliberazioni relative.

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto Sociale sono altresì convocate le Assemblee Separate, per discutere e deliberare sullo stesso ordine del giorno dell'Assemblea Generale, nonché per l'elezione del proprio delegato, così come di seguito indicate:

Sez. Soci n.1 - Carrara

I conv.: 5 giugno p.v. ore 7,30 - Parrocchia "SS Mediatrice", via Villafranca - località Avenza.
II conv.: 6 giugno p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.2 - Versilia

I conv.: 6 giugno p.v. ore 7,30 - Sala Barsanti della Croce Verde, Via Garibaldi - Viareggio
II conv.: 7 giugno p.v. ore 21,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.3 - Livorno

I conv.: 30 maggio p.v. ore 7,30
Cinema Salesiani Don Bosco, Viale del Risorgimento 85 Livorno
II conv.: 31 maggio p.v. ore 17,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.4 - Rosignano

I conv.: 7 giugno p.v. ore 7,30
Sala delle Conferenze, P.zza del Mercato Rosignano Solvay
II conv.: 8 giugno p.v. ore 16,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.5 - Cecina / Donoratico

I conv.: 12 giugno p.v. ore 7,30
Palazzetto dei Congressi - Cecina
II conv.: 13 giugno p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.6 - Venturina / S. Vincenzo

I conv.: 29 maggio p.v. ore 7,30 - Sala Soci Coop, sopra il punto vendita di San Vincenzo
II conv.: 30 maggio p.v. ore 16,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.7 - Piombino

I conv.: 31 maggio p.v. ore 7,30
Teatro Metropolitan - Piombino
II conv.: 1 giugno p.v. ore 16,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.8 - Isola d'Elba

I conv.: 3 giugno p.v. ore 7,30 - Sala Convegni della Provincia, v.le Manzoni 11 - Portoferraio
II conv.: 4 giugno p.v. ore 16,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.9 - Follonica / Castiglione d. P.

I conv.: 10 giugno p.v. ore 7,30
Centro Ausser "I tre saggi", via P. Nenni - Follonica
II conv.: 11 giugno p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.10 - Colline Metallifere

I conv.: 5 giugno p.v. ore 7,30
Sala "A. Senesi" Casa del Popolo, via Marconi - Bagno di Gavorrano
II conv.: 6 giugno p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.11 - Grosseto

I conv.: 12 giugno p.v. ore 7,30 - Sala Eden, Bastioni Garibaldi Mura Medicee - Grosseto
II conv.: 13 giugno p.v. ore 16,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.12 - Civitavecchia

I conv.: 5 giugno p.v. ore 7,30 - Sala Compagnia Portuale, via XXIV Maggio 2 - Civitavecchia
II conv.: 6 giugno p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.13 - Viterbo

I conv.: 12 giugno p.v. ore 7,30 - Sala della Provincia, Via Saffi - Viterbo
II conv.: 13 giugno p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.14 - Roma Largo Agosta

I conv.: 7 giugno p.v. ore 7,30
Sala Parrocchia S. Maria Madre della Misericordia, via dei Gordiani 365 - Roma
II conv.: 8 giugno p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.15 - Roma Colli Aniene

I conv.: 30 maggio p.v. ore 7,30
Sala Sacro Cuore, viale Bardanzellu 83 - Roma
II conv.: 31 maggio p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.16 - Roma Laurentino

I conv.: 29 maggio p.v. ore 7,30
Sala Parrocchia S. Mauro, v. Sapori 10 - Roma
II conv.: 30 maggio p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.18 - Roma Nord

I conv.: 6 giugno p.v. ore 7,30
Sala Parrocchiale S. Maria della Speranza, piazza Fradeletto 15 Roma
II conv.: 7 giugno p.v. ore 17,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.19 - Casilina

I conv.: 7 giugno p.v. ore 7,30
Hotel Henry, Via Piave - Frosinone
II conv.: 8 giugno p.v. ore 17,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.20 - Pontina

I conv.: 12 giugno p.v. ore 7,30
Ristorante Le Onde, V.le Circe 122 Terracina
II conv.: 13 giugno p.v. ore 17,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.21 - Etruria

I conv.: 31 maggio p.v. ore 7,30
Sala del Centro Socio Riabilitativo "Capotorti", via delle Torri - Tarquinia
II conv.: 1 giugno p.v. ore 16,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.22 - Irpinia

I conv.: 3 giugno p.v. ore 7,30
Centro Sociale Samantha Della Porta, v. Morelli e Silvati - Avellino
II conv.: 4 giugno p.v. ore 17,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.23 - Area Vesuviana

I conv.: 10 giugno p.v. ore 7,30
Sala delle Terme, v.le delle Terme 3/5 Castellammare di Stabia
II conv.: 11 giugno p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.24 - Castelli romani

I conv.: 3 giugno p.v. ore 7,30
Centro Commerciale Sedici Pini, Via del Mare km 18,6 - Pomezia
II conv.: 4 giugno p.v. ore 17,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.25 - Valnerina

I conv.: 31 maggio p.v. ore 7,30
Sala Polivalente - Giove
II conv.: 1 giugno p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.26 - Paglia-Vulsinia

I conv.: 5 giugno p.v. ore 7,30
Sala Polivalente - Alleronza Scalo
II conv.: 6 giugno p.v. ore 21,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.27 - Agro Falisco

I conv.: 6 giugno p.v. ore 7,30 - Teatro Comunale, P.zza Cavalieri Caccia - Sant'Oreste
II conv.: 7 giugno p.v. ore 16,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.28 - Cimini

I conv.: 29 maggio p.v. ore 7,30
Sala del Collegio - Ronciglione
II conv.: 30 maggio p.v. ore 17,30 - stesso luogo

Sez. Soci n.29 - Est Maremma

I conv.: 7 giugno p.v. ore 7,30
Saletta Coop, Via Liguria - Ribolla
II conv.: 8 giugno p.v. ore 21,00 - stesso luogo

Sez. Soci n.30 - Costa d'Argento

I conv.: 30 maggio p.v. ore 7,30
Sala Parrocchiale S. Paolo della Croce, P.zza Domenico da Orbetello - Orbetello
II conv.: 31 maggio p.v. ore 17,00 - stesso luogo

Vignale Riotorto 26 aprile 2007
Il Presidente (Marco Lami)

coop
Unicoop Tirreno